

Roma, 24.06.2008

Direttore della Direzione Generale
del Personale e della Formazione
Dr. Massimo De Pascalis
R o m a

e, p.c.

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Ettore Ferrara
R o m a

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Dr.ssa Pierina Conte
R o m a

Al Coordinatore delle specializzazioni
Col. Nicola Fiumara
R o m a

Alla Segreteria regionale FP Sardegna
C a g l i a r i

Alla Segreteria comprensoriale FP
C a g l i a r i

Ai Delegati ed iscritti FP CGIL
Polizia penitenziaria – Is Arenas

Prot. n. CS151/2008

Oggetto: Casa di reclusione Is Arenas – Reparto a cavallo.

Egregio Direttore,

la FP CGIL protesta!

Già con la nota n. 87 del 11 aprile u.s., peraltro rimasta ancora inevasa, la FP CGIL era intervenuta per evidenziare l'anomala condizione lavorativa dei poliziotti penitenziari assegnati presso il suddetto reparto e il loro pressoché continuo utilizzo in attività di servizio non contemplate dal decreto istitutivo.

A ulteriore conferma dell'assunto, abbiamo appreso per le vie brevi che ieri il suddetto reparto sarebbe stato addirittura chiuso con ordine di servizio della locale direzione e il personale ivi impiegato inopinatamente destinato all'istituto penitenziario senza alcuna preventiva comunicazione alle rappresentanze sindacali del personale e soprattutto, stando a quanto risulta alla FP CGIL, a codesta stessa Direzione generale, con grave vulnus alle regole stabilite dalla normativa contrattuale vigente.

Sulla questione, evitando di ripetere quanto già contenuto nella nota richiamata, che ad ogni buon fine si allega in copia, La invitiamo a verificare puntualmente quanto segnalato dalla scrivente O.S. e, se del caso, disporre i provvedimenti ritenuti necessari ad evitare che quanto accaduto abbia a ripetersi nel futuro.

Contestualmente, e ove possibile, Le chiediamo anche di ribadire alla direzione dell'istituto che quel personale dovrà essere impiegato per l'esercizio puntuale e continuo della propria professionalità nel servizio affidatogli, così come stabilito dal D.M. istitutivo, facendo immediatamente cessare quella insana promiscuità che attualmente – a giudizio della scrivente O.S. - sta contribuendo finanche a minarne le motivazioni.

Laddove, invece, codesta amministrazione centrale dovesse ritenere di poter soprassedere al servizio, e nel qual caso saprà certamente declinarne le ragioni, lo affermi chiaramente e convochi le rappresentanze sindacali del personale in apposito tavolo di confronto per l'esame della questione.

Cordialmente

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL
Polizia penitenziaria
Francesco Quinti